



Comune di ROCCA SAN GIOVANNI

66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 – 60121 – 60630 - 620092 Fax 0872 620247

Copia conforme all'originale

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 4 del 29-01-2019

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA PER IL PERIODO 2019/2021

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di gennaio, alle ore 13:15, presso questa sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

DI RITO GIOVANNI ENZO	SINDACO	P
D'ANGELO GIOVANNI	VICESINDACO	P
MARTELLI DOMENICO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor DI RITO GIOVANNI ENZO, in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Giancristofaro Daniela.

Il SINDACO, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto suindicato corredata dai pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile dai competenti funzionari del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

- di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



Comune di **ROCCA SAN GIOVANNI**
66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 - 60121 - 60630 - 620092 Fax 0872 620247

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.4 DEL 29-01-2019

Settore: I - AFFARI GENERALI, RAGIONERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA PER IL PERIODO 2019/2021**

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA - I SETT**

Data 29.01.2019

Il Responsabile del servizio
Giancristofaro Daniela



IL SOTTOSCRITTO SINDACO

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il Legislatore ha approvato la legge n. 190 recante "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" prevedendo che le amministrazioni ogni anno, entro il 31 gennaio, approvino il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il primo PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) con deliberazione n. 72;
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dalla stessa autorità con delibera n.831 del 3 agosto 2016, la deliberazione n.1208 del 22 novembre 2017 con cui l'ANAC ha licenziato l'aggiornamento del PNA per il 2017 e, da ultimo, la deliberazione numero 1074 del 21 novembre 2018 con cui l'ANAC ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione;

Dato atto che il PNA 2016, a pag. 44 dispone che gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali il piano della performance e il documento unico di programmazione (DUP);

Ricordato che:

- la legge 190/2012 ha conferito apposita delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 il Governo ha adottato il D.Lgs. n. 33/2013 in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, viene evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c.2, D.Lgs. n.33/2013);
- il D.Lgs. n. 33/2013 ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti;

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 relativa alle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

Considerato

- che il citato decreto legislativo 97/2016 ha riunito in un solo soggetto, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acronimo: RPCT) ed ha modificato la legge anticorruzione disponendo che l'organo di indirizzo definisca *"gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione"*;
- che l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016 (Foia) recita: *"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."*;
- che secondo l'ANAC *"la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione"* e **la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza deve essere parte irrinunciabile del PTPC**;
- che il decreto legislativo 97/2016 ha cancellato il **programma triennale per la trasparenza e l'integrità** ed ha stabilito che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza sarà **parte integrante del PTPC in una "apposita sezione"** che dovrà contenere le soluzioni organizzative per assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni, nonché la designazione di responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati;

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2019-2021 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta n. 11 del 11.02.2014 è stato approvato il codice di comportamento del Comune di Rocca San Giovanni, predisposto dal Segretario Comunale e definito previa procedura aperta alla partecipazione (avviso pubblico del 14.01.2014 pubblicato sul sito web istituzionale fino al 24.01.2014) e previo parere favorevole del Organismo Indipendente di Valutazione reso in data 04.02.2014, quale strumento per l'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione al fine di porre modelli di comportamento corretto da seguire e minimizzare il rischio di corruzione;

Considerato che

- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare *"la più larga condivisione delle misure"* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una *"doppia approvazione"*: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

Premesso che:

- questo esecutivo ritiene di licenziare in data odierna la "prima ipotesi" di piano anticorruzione per il triennio 2019-2021 che comprende anche una sezione dedicata alla trasparenza;
- quindi, il suddetto piano rimarrà depositato per almeno n. 10 giorni allo scopo di raccogliere suggerimenti circa i contenuti del documento definitivo;
- lo schema definitivo sarà successivamente approvato dalla giunta;

Ricordato che

- con Decreto del Sindaco n. 2/2013 del 05 marzo 2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario comunale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 17.04.2014 è stato approvato il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014-2016 elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;
- l'aggiornamento per il triennio 2015-2017 è stato approvato con deliberazione n. 15 del 12.03.2015;
- l'aggiornamento per il triennio 2016-2018 è stato approvato con deliberazione n. 12 del 16.03.2016;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 23.02.2016 è stato approvato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) per il triennio 2016-2018 e con tale atto si individuava quale Responsabile per la Trasparenza il Segretario comunale di questo ente;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29.03.2017 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 22.03.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020;

Considerato che

- il RPCT ha predisposto e depositato la proposta di aggiornamento del *Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2019-2021*;
- l'aggiornamento del piano è stato predisposto con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ente attraverso una mappatura di tutti i processi dell'amministrazione e dei rischi di corruzione mediante la compilazione di apposite schede e sulla base delle risultanze sono state individuate le misure di prevenzione e di mitigazione del rischio;
- sono stati coinvolti anche gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione, in data 13 dicembre 2018, sul sito istituzionale dell'Ente di apposito avviso e relativa documentazione, con invito a presentare proposte ed osservazioni entro il giorno 14 gennaio 2019;
- nel termine fissato non è intervenuta alcuna osservazione;

Considerato che

- il piano anticorruzione del Comune di Rocca San Giovanni intende perseguire i seguenti obiettivi:
 1. ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;
 2. aumentare la capacità dell'amministrazione di prevenire casi di corruzione;
 3. creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza;

- la metodologie di analisi utilizzata nel Comune di Rocca San Giovanni si è basata sui seguenti criteri metodologici:
 1. utilizzo di un approccio prudenziale alla valutazione del rischio, in base al quale è preferibile sovrastimare il rischio piuttosto che sottostimarlo;
 2. utilizzazione nel processo di analisi sia di dati oggettivi (segnalazioni, dati giudiziari, ecc.), sia di dati di natura soggettiva;
 3. aggregazione dei dati in due indici, uno relativo alla probabilità e l'altro all'impatto;
 4. valutazione del grado di esposizione al rischio di ogni processo attraverso la combinazione dei valori di impatto e probabilità;
- sulla base di tale criteri il rating di rischiosità elevata non deve essere interpretato come indicativo di una forma di corruzione in atto, ma come criticità "potenziale" che l'organizzazione si impegna a presidiare attraverso la pianificazione di opportuni interventi organizzativi;
- alla luce del citato quadro normativo e dei criteri individuati è necessario approvare l'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza volto ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

- 1.** di adottare e fare proprio l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019 -2021*, predisposto dal Segretario Comunale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che con i suoi allegati A (direttiva), B (mappatura dei processi e rischi potenziali), C misure ulteriori e D (griglia della trasparenza), forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2.** di depositare il suddetto Piano in visione dandone avviso a tutti i consiglieri per l'eventuale presentazione di osservazioni o proposte;
- 3.** di riservarsi di esaminare le osservazioni e di approvare con successivo atto, in via definitiva il PTPCT;
- 4.** di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 5.** valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano anticorruzione data la rilevanza della materia trattata, di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento di approvazione della presente proposta ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267.



Il Proponente

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DI RITO GIOVANNI ENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Giancristofaro Daniela

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 31-01-2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 67;
- E' stata comunicata con nota n. 602 del 31-01-2019, ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 125 D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
- Dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134, 4° comma del D.L.vo 267/2000).

Rocca San Giovanni, lì 31-01-2019

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giancristofaro Daniela

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, lì 31-01-2019

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giancristofaro Daniela

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno: 26-02-2019

- Decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione. (art. 124, comma 3, del D.L.vo 267/2000).

Rocca San Giovanni, lì 26-02-2019

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giancristofaro Daniela

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, lì 31-01-2019

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giancristofaro Daniela
